Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane *(IdSua:1605528)*
Nome del corso in inglese	Corporate Communication and Human Resources Management
Classe	LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/comunicazione-dimpresa-e-politica-delle-risorse-umane/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIZZIMENTI Eugenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRACCIALE	Roberta		PO	1	
2.	CALABRO'	Carmelo		PO	1	
3.	FRANCO	Chiara		PA	1	

4.	LO CALZO	Antonello		RD	1	
5.	MANGANI	Andrea		PA	1	
6.	TAFANI	Daniela		RD	1	

Rappresentanti Studenti	JANATA Ludovica Costanza l.janata@studenti.unipi.it CHIDICHIMO ANGELICA a.chidichimo@studenti.unipi.it SCHEMBARI Francesco f.schembari3@studenti.unipi.it MANNOCCHI CHIARA c.mannocchi@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	Massimiliano Andretta Angelica Chidichimo Claudia Cinelli Guido Ferrini Chiara Franco Ludovica Costanza Janata Aurora Maltinti Chiara Mannocchi Vanessa Manzetti Simone Paoli Giovanna Pizzanelli Eugenio Pizzimenti Luigi Maria Riccardi Francesco Schembari Daniela Tafani Matteo Villa
Tutor	Eugenio PIZZIMENTI Vanessa MANZETTI Nico DE FEDERICIS

Il Corso di Studio in breve

08/05/2024

Il corso di studio mira a formare esperti di comunicazione e gestione delle risorse umane nelle organizzazioni. Tali figure professionali saranno in grado di progettare e coordinare in ottica integrata e innovativa i processi comunicativi e gestionali, sia rispetto alle dinamiche organizzative interne, sia rispetto alla capacità ed alle opportunità di relazione con l'ambiente esterno. A tal fine, il corso intende sviluppare non solo competenze specifiche e settoriali, ma anche investire sulla dimensione interdisciplinare della formazione, rispetto ai processi che veicolano conoscenza a fini organizzativi, produttivi e comunicativi. La preparazione di base delle studentesse e degli studenti sarà rafforzata con l'introduzione di elementi culturali utili per una adeguata e consapevole lettura dei contesti in continua trasformazione in cui si va a inserire l'attività delle organizzazioni, sotto diversi profili: storico, economico, politico e istituzionale, sociale, filosofico e, più in generale, del mutato contesto tecnologico, relazionale e comunicativo. La strategia adottata per formare tale figura professionale è di fornire in modo approfondito stimoli non solo all'operatività, fornendo le coordinate teoriche e metodologiche in base alle quali orientare le proprie attività in base ai fabbisogni delle organizzazioni, ma anche alla capacità di cogliere i legami tra le competenze che provengono da diversi campi disciplinari. A tal proposito, sono previsti, in particolare durante il secondo anno del percorso di studio, momenti di alternanza fra lo studio, l'approfondimento

teorico-critico e le attività laboratoriali. Il fine è quello promuovere lo sviluppo di competenze sia nella produzione e gestione dei processi produttivi, innovativi, di gestione delle moderne tecnologie e comunicativi delle organizzazioni, sia nella rielaborazione e interiorizzazione delle conoscenze e delle strutture scientifiche acquisite nel primo anno di studi. Il percorso formativo prevede la possibilità di operare scelte di approfondimento nell'ambito delle attività proposte dal corso di laurea, tematicamente raccolte sui temi di gestione e comunicazione, negli aspetti giuridici, economico, sociologici, statistici, storici, politologici e giuridici. Il percorso formativo del corso di studi in 'Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane' prevede un percorso comune durante il primo anno, cui si affiancano immediatamente due specializzazioni curriculari, (i) 'Comunicazione per le organizzazioni' e (ii) 'Sviluppo delle risorse umane' che si differenziano nel secondo anno di percorso. Gli esami a comune del primo anno prevedono elementi di base e interdisciplinari per ottimizzare il percorso formativo. Tali insegnamenti sono obbligatori e di base per tutti gli studenti. Durante il primo anno, la diversificazione dei due curricula prevede 12 CFU specifici per ogni percorso. Durante il secondo anno, invece, sono previsti due esami obbligatori diversificati per i due curricula e un esame a scelta della/dello studente in due rose da tre esami. A completamento di entrambi i percorsi di studio sono previsti 12 CFU a scelta libera degli studenti, 6 CFU di tirocinio e la prova finale di 21 CFU. Le specifiche aree di studio potranno in questo modo avere un taglio settoriale o più ampiamente interdisciplinare, anche a seconda del percorso e delle preferenze dei discenti, e saranno connesse all'attività di tirocinio e al lavoro di tesi. Le modalità didattiche consistono in lezioni frontali/istituzionali, supportate da schede didattiche e da strumenti audio e video, nonché da appositi spazi dedicati a specifici approfondimenti (seminari e workshop) orientati all'acquisizione di competenze specifiche soprattutto nel campo della comunicazione e sviluppo delle risorse umane, con presentazione di casi pratici.

Link: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/comunicazione-dimpresa-e-politica-delle-risorse-umane/ (Link alla pagina web del CdS)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

12/12/2022

Per la valutazione del percorso formativo ai fini dell' adeguatezza alle esigenze del mondo del lavoro sono state consultate le seguenti parti interessate:
- Rappresentanti del mondo delle istituzioni- Provincia di Pisa, Assessore con delega alla cultura, cooperazione allo sviluppo, integrazione ed intercultura; Dirigente Servizio programmazione e sostegno allo sviluppo economico;
- Mondo Associativo- Fair Coop, organizzazione non profit che si occupa di consulenza e formazione in tema di economie solidali, comunicazione sociale e cooperazione internazionale. I rappresentanti consultati si occupano di commercio equo, economie solidali, advocacy, cooperazione internazionale e di comunicazione e marketing;
- Rappresentanti delle mondo delle imprese: Responsabili del personale della Saint Gobain e dell'Aereoporto di Firenze

Le parti interessate consultate hanno espresso pieno apprezzamento per la struttura e il progetto complessivo del nuovo corso di laurea magistrale. Notano come una formazione specificamente focalizzata sulla dimensione profit oriented, attenta quindi alle problematiche organizzative-gestionali, di mercato oltre che alle tematiche di selezione, organizzazione formazione e sviluppo del personale interno alle organizzazioni, permetta ai futuri laureati di trovare una utile e versatile collocazione tanto nel settore privato in senso stretto quanto nelle organizzazioni non profit. Le tematiche affrontate risultano per le parti interessate di pieno interesse: in particolare viene valutato positivamente il fatto che il progetto del corso di laurea preveda di associare allo studio, teorico-metodologico, dei contenuti disciplinari anche ampie situazioni laboratoriali e di simulazione, sia nell'ambito delle attività corsuali, sia in relazione alle attività di tirocinio e ricerca per l'elaborazione della prova finale.
Le parti apprezzano anche molto l'intenzione di fornire gli studenti di una preparazione finalizzata a sviluppare sensibilità verso quei paradigmi culturali o verso quei temi più ricorrenti nel dibattito globale, sulla base dei quali le imprese devono orientare la propria attività comunicativa e informativa interna od esterna. Aggiornamento e sensibilità nei confronti di tali elementi, e capacità di interpretarli, costituiscono infatti parte delle azioni di marketing dell'organizzazione circa se stessa e i propri prodotti/servizi o nei confronti dei propri fornitori.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell’intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2024

La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientra in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo

del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti interessate (imprese, Pubblica amministrazione, i rappresentanti di associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.

MEMBRI COMITATO D'INDIRIZZO
Roberto Giovanni Biondi (Casartigiani);
Romina Cappelletti (Staff SpA);
Tiziano Falaschi (Lavorint SpA);
Filippo De Caterina (L'Oréal Italia);
Massimo Marconcini (Adecco);
Paola Rochira (Accenture);
Giuseppe Russo (Manpower);
Alessandro Valentini (Ufficio territoriale ISTAT per l'Emilia-Romagna, la Toscana e l'Umbria).

Nel corso dell'AA 2023/2024 si è tenuta (15 Dicembre) la Tavola Rotonda annuale monitorare il presente per progettare il futuro con gli stakeholder del CdS, istituita a partire dal 2021.
Il giorno 21 Maggio 2024, nell'ambito della giornata di orientamento in ingresso e in itinere ai CdS Magistrali, si è tenuto un tavolo di confronto tra i membri del Comitato di Indirizzo delle Classi Magistrali e gli studenti delle Classi Triennali
Nel corso dell'AA 2023/2024, facendo seguito a quanto stabilito a margine della Tavola Rotonda annuale "Monitorare il presente per progettare il futuro" con gli stakeholder del CdS, istituita a partire dal 2021, e date le specificità del CdS, prevalentemente orientato alle attività di tirocinio; e facendo seguito agli impegni presi dalla Presidenza, sono stati organizzati: al I semestre 3 seminari didattici da 1 CFU ciascuno nell'ambito di un modulo da 3 CFU sui temi della scrittura di proposte per la progettazione; al II semestre 2 seminari didattici da 1 CFU nell'ambito di un modulo da 2 CFU sui temi della scrittura di proposte per la progettazione. Agli studenti è stata offerta la possibilità di seguire, assieme agli studenti delle altre classi triennali e magistrali, ulteriori 6 seminari da 1 CFU e 1 ulteriore Progetto Speciale per la didattica.

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SPECIALISTI DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO NELLE IMPRESE PRIVATE

funzione in un contesto di lavoro:
Gli Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private conducono ricerche, studi e valutazioni nel campo dell'organizzazione, della progettazione. Definiscono procedure, servizi amministrativi e sistemi di assicurazione della qualità necessari alla gestione delle attività di impresa. Applicano conoscenze e procedure per fornirli, implementarli e migliorarli; conducono studi sui costi di impresa per individuare modalità di controllo.

competenze associate alla funzione:
Approfondita conoscenza dei principi e metodi che regolano l'attività delle imprese. Analisi e comparazione di piani strategici di sviluppo in merito alla gestione di risorse umane, finanziarie e materiali. Utilizzo di strumenti di valutazione e analisi (economici, statistici, aziendali, organizzativi) a contesti produttivi specifici. Capacità di tenere conto dell'ambiente politico istituzionale, normativo, economico e produttivo in cui si colloca l'attività dell'organizzazione.
Conoscenza dei sistemi qualità, delle modalità/procedure di verifica e controllo nelle organizzazioni.
Valutazione dell'impatto economico, organizzativo e sociale degli interventi.
Conoscenze specifiche relative ad ambiti e settori della produzione di beni e servizi.
Capacità comunicative e di ascolto; mentalità flessibile, capacità relazionali e di mediazione, capacità organizzative e

di coordinamento, orientamento alla risoluzione dei problemi, leadership, continuità e affidabilità, rispetto delle gerarchie. Abilità informatiche, capacità di comunicare in almeno una lingua europea oltre all'italiano.

sbocchi occupazionali:
Il laureato trova occupazione nelle imprese di produzione di beni o servizi, di medie grandi dimensioni.
Settori produttivi d'inserimento: Agricoltura- Alimentazione umana e animale-Ambiente e territorio; Credito-Assicurazioni- Attività finanziarie; Commercio- Grande distribuzione- pubblici esercizi; Cultura- Arte e spettacolo-Editoria; Edilizia- Industria- Attività estrattive- Fonti energetiche; Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua; Servizi alle imprese e alla Pubblica Amministrazione; Istruzione, formazione, ricerca; Information technology-Telecomunicazioni; Sanità – servizi pubblici- sociali e personali; Trasporti- Turismo.

SPECIALISTI DI PROBLEMI DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

funzione in un contesto di lavoro:
Selezione, reclutamento, formazione e valutazione del personale dell'organizzazione. Definizione dei piani e dei programmi di sviluppo delle carriere e dei compensi. Organizzazione del lavoro e dei processi produttivi. Individuazione dei fabbisogni qualitativi e quantitativi di personale. Definizione dei piani formativi aziendali.

competenze associate alla funzione:
Conoscenza approfondita delle dinamiche del mercato del lavoro. Conoscenza approfondita di modelli, metodologie e tecniche relative all'organizzazione del lavoro e delle risorse umane.
Competenze in area giuridica: privatistica e giuslavoristica.
Conoscenza delle metodologie e tecniche per il controllo di gestione nelle organizzazioni produttive e per la verifica del sistema qualità
Conoscenza dei processi di produzione, anche relativamente a specifici settori.
Conoscenza del sistema delle relazioni sindacali e industriali, del sistema di rappresentanza d'interessi. Conoscenza del contesto istituzionale e degli attori, pubblici e privati, che intervengono nell'ambito della promozione delle dinamiche di incontro domanda offerta di lavoro
Conoscenza di teorie e modelli relativi a: sociologia del lavoro, sociologia della comunicazione, psicologia del lavoro e dell'organizzazione.
Applicazione di metodologie e tecniche per la valutazione degli andamenti aziendali e dei sistemi economici: profilo statistico, economico, aziendale.

Capacità di organizzare, motivare e dirigere il personale. Leadership.
Capacità di gestire il tempo, monitorare la progressione del lavoro. Capacità di decidere e di risolvere problemi complessi. Senso critico. Capacità di ascolto, di mediazione e negoziazione. Abilità comunicative. Abilità informatiche, capacità di comunicare in almeno una lingua europea oltre all'italiano.

sbocchi occupazionali:
Il laureato che scelga tale area di inserimento professionale può trovare occupazione nelle agenzie di selezione e reclutamento del personale, anche di elevata qualificazione. Può operare come responsabile delle risorse umane in organizzazioni di medio grandi dimensioni, indipendentemente dal settore produttivo specifico. Può operare nella consulenza aziendale, sia come dipendente di livello che nelle forme dell'attività libero professionale.
Può trovare collocazione nelle organizzazioni sindacali, sia come dipendente che come consulente.

SPECIALISTI NELLA COMUNICAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:
Promozione delle attività di mercato di un'impresa o creazione di un'immagine positiva per individui e organizzazioni, attraverso la produzione di materiali pubblicistici favorevoli, l'organizzazione e la sponsorizzazione di eventi di particolare visibilità e importanza, attività benefiche a favore della popolazione e attività similari non direttamente collegate alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza approfondita dei modelli teorici della sociologia della comunicazione e delle metodologie e tecniche della comunicazione di massa e dei nuovi media e dei fondamenti teorici e metodologici della comunicazione politica.
Conoscenza delle caratteristiche dei movimenti d'opinione.
Conoscenza del settore produttivo e del mercato di riferimento dell'organizzazione produttiva, dei criteri e degli strumenti di valutazione del rapporto costi /benefici delle iniziative.
Comprensione del contesto giuridico, istituzionale sociale in cui si inserisce il piano comunicativo.
Capacità di raccogliere e organizzare l'informazione; di leggere, comprendere e produrre testi articolati utilizzando registri linguistici diversificati e linguaggi anche disciplinari; progettare e definire di una strategia comunicativa.
Capacità di organizzare/partecipare a riunioni, di organizzare eventi articolati anche in partenariato.
Capacità di relazione, di persuasione, di cura delle relazioni formali e informali, di comprensione dei sistemi di relazione fra soggetti.
Abilità manageriali e orientamento al cliente/utente.
Capacità di utilizzo di strumenti informatici, di produzione e aggiornamento di pagine web. Conoscenza di almeno una lingua europea.

sbocchi occupazionali:
L'attività dello specialista nelle pubbliche relazioni e dell'immagine è rivolta a singoli individui, a gruppi di opinione e partiti politici, organizzazioni di rappresentanza d'interessi, organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.
Il laureato che scelga tale percorso d'inserimento professionale trova occupazione, spesso come consulente e free lance nell'editoria, oppure nelle organizzazioni complesse a carattere politico, nelle organizzazioni di rappresentanza d'interesse o con finalità sociali e culturali. Trova occupazione nelle organizzazioni produttive di medio grandi dimensioni che sono in grado di accompagnare alle azioni di marketing vere e proprie campagne pubblicitarie dei propri prodotti.
Può trovare occupazione negli uffici stampa e comunicazione delle organizzazioni pubbliche.

FORMATORI ED ESPERTI NELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE

funzione in un contesto di lavoro:
Progettare, coordinare o erogare direttamente attività formative rivolte a diverse categorie di allievi, in relazione a specifiche attività lavorative o a determinate esigenze di aggiornamento e formazione continua. Le diverse figure professionali comprese nella categoria partecipano a singole o a più fasi del processo di gestione dei percorsi formativi, con diversi livelli di responsabilità e interazioni reciproche nello svolgimento di ruoli e compiti.
Il docente della formazione professionale insegna agli allievi dei corsi di formazione i contenuti specifici della disciplina, sulla base delle esigenze espresse dai committenti il progetto formativo.
Il tutor formativo cura i rapporti con gli studenti, effettuando un'attività di presidio d'aula e di risoluzione di problemi logistici, tecnologici, amministrativi
Gli esperti nella progettazione formativa e curriculare professionale progettano e coordinano le attività didattiche e curricolari, ne verificano l'effettivo svolgimento, monitorandone i risultati. Verificano ex post l'efficacia formativa e occupazionale degli interventi.

competenze associate alla funzione:
Conoscenza approfondita del contesto istituzionale sociale ed economico produttivo di riferimento.
Conoscenze in materie sociologiche, economico gestionali e statistiche ma anche settoriali rispetto aree culturali e settori produttivi di intervento. Conoscenze di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Conoscenze di principi giuridici relativi alla definizione dei contratti e delle norme di regolazione del settore a livello regionale, nazionale ed europeo. Conoscenze statistiche ed economiche in particolare in relazione alle caratteristiche del mercato del lavoro.
Conoscenza delle principali fonti informative in merito.

Capacità di fornire consulenza a soggetti pubblici o privati sia in relazione all'articolazione didattica, alla sperimentazione e alla ricerca educativa, sia sotto il profilo dei contenuti gestionali e alle modalità di reperimento dei fondi.
Capacità di individuare e selezionare bandi per il finanziamento delle iniziative e di promuovere la costituzione di parternariati istituzionali. Capacità di definire reti di relazioni istituzionali e personali.
Capacità di promuovere l'immagine dell'istituto formativo anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione.

Capacità di gestione economica delle attività, di supervisione e verifica dell'operato del personale, docente e non docente.
Capacità didattiche in senso stretto: definizione dell'articolazione e dei contenuti specifici del percorso, delle metodologie didattiche, delle modalità di verifica.
Capacità di produrre testi di studio, di fornire supporto, orientamento e consulenza agli studenti, anche in relazione alle problematiche di accesso al mercato del lavoro.

Attitudine alla comunicazione scritta e orale, al lavoro di gruppo, alla definizione di reti e parternariati. Orientamento al cliente. Attitudine al lavoro per progetti.

sbocchi occupazionali:
Il laureato che intenda intraprendere il proprio percorso professionale in tale ambito può trovare occupazione, prevalentemente nelle forme della collaborazione/consulenza, in agenzie formative pubbliche e private, in enti di formazione professionale, in società di consulenza manageriale, presso organismi di tutela e promozione dei diritti individuali e sociali, presso le associazioni di categoria datoriale, presso gli enti bilaterali, camere di commercio etc.

CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO; TECNICI DEI SERVIZI DI COLLOCAMENTO

funzione in un contesto di lavoro:
Le figure professionali che operano in queste due aree professionali svolgono funzioni lavorative in frequente stretta collaborazione e con interscambiabilità parziale di ruoli. I consiglieri dell'orientamento professionale valutano le capacità e le propensioni degli individui, li informano sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assistono nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.
I Tecnici dei servizi di collocamento informano chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccolgono informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle esperienze lavorative; aiutano a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propongono le candidature ai soggetti che offrono lavoro; provvedono al collocamento obbligatorio secondo le disposizioni di legge.
Le figure professionali di tale area di attività possono specializzarsi in ambiti produttivi o per tipologia di utenza.
Nella categoria sono inserite le funzioni del coordinatore didattico universitario/ responsabile di unità didattica.

competenze associate alla funzione:
Conoscenza approfondita del contesto istituzionale, sociale ed economico/produttivo di riferimento.
Conoscenze in materie sociologiche, economico gestionali e statistiche ma anche settoriali rispetto specifici settori produttivi e fasi di processo. Conoscenze di psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Conoscenze di principi giuridici relativi alla definizione dei contratti e delle norme di regolazione del settore formazione e lavoro a livello regionale, nazionale ed europeo. Conoscenze statistiche ed economiche in particolare in relazione alle caratteristiche del mercato del lavoro. Conoscenza delle principali fonti informative in merito.
Capacità relazionali relative alla cura delle relazioni istituzionali ma anche informali con soggetti esterni o con il territorio (aziende, istituzioni scolastiche, amministrative, famiglie, associazioni di categoria, sindacati). Capacità di curare le relazioni, di partecipare a riunioni e di svolgere lavoro di gruppo. Autorevolezza. Empatia. Capacità di ascolto attivo. Capacità di lavorare per obiettivi.
Capacità organizzative e manageriali connesse alla predisposizione dei servizi e alla necessità di tempestività della risposta.
Capacità di condurre colloqui di orientamento, individuare le esigenze dei clienti e progettare soluzioni personalizzate per l'inserimento occupazionale.
Capacità di organizzare l'informazione anche in apposite banche dati.
Attitudine all'autoaggiornamento e alla ricerca. Capacità di produrre testi e ricerche e di provvedere alla loro divulgazione.
Capacità di utilizzare strumenti informatici ai fini dell'analisi, produzione, organizzazione delle informazioni.
Conoscenza di almeno una lingua straniera.

sbocchi occupazionali:
Il laureato che intenda intraprendere il proprio percorso professionale in tale ambito può trovare occupazione nei

servizi e nei centri per l'impiego territoriali, nelle agenzie interinali, nelle società di selezione di personale anche qualificato, nelle associazioni di rappresentanza sindacale e datoriale, negli enti bilaterali, in associazioni e in cooperative sociali che hanno come finalità la prevenzione del disagio, nelle Università

TECNICI ADDETTI ALL'ORGANIZZAZIONE E AL CONTROLLO GESTIONALE DELLA PRODUZIONE

funzione in un contesto di lavoro:
I Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo gestionale della produzione monitorano e verificano la congruità, con gli obiettivi fissati, delle attività produttive di imprese ed organizzazioni, dei processi gestionali e delle strutture organizzative, raccogliendo ed organizzando dati ed individuando eventuali aspetti problematici.

competenze associate alla funzione:
Approfondite conoscenze in relazione all'organizzazione del lavoro, all'economia aziendale e alle caratteristiche produttive e di mercato dell'organizzazione. Conoscenza di metodologie e tecniche per la gestione delle risorse umane e possesso di nozioni di psicologia del lavoro e dell'organizzazione. Nozioni di contrattualistica. Conoscenze statistiche e capacità di applicare strumenti e metodi all'analisi degli andamenti aziendali.

Capacità di controllare i dati sull'andamento della produzione e sulla qualità del processo o del prodotto, analizzare e valutare i tempi, i metodi della produzione e i costi in termini di impiego di risorse umane e strumentali.
Capacità di definire le necessità produttive in termini di materiali e risorse umane impiegati e di provvedere alla loro organizzazione e reperimento. Capacità di ideare nuovi servizi e prodotti.
Capacità di pianificare e organizzare il lavoro proprio e altrui, prevedendo piani di incentivazione e predisponendo strategie per il raggiungimento degli obiettivi.
Selezionare e valutare il personale, predisporre piani di formazione, mantenere le relazioni sindacali.
Verificare la qualità del processo prodotto, l'igiene e sicurezza del lavoro, la funzionalità degli impianti.

Attitudini manageriali e al lavoro per obiettivi. Creatività e orientamento alla soluzione dei problemi e dei conflitti. Autorevolezza, capacità comunicative e di persuasione, capacità di interagire con altri settori di produzione. Attenzione e senso critico. Capacità di utilizzo di strumenti informatici e conoscenza di almeno una lingua straniera.

sbocchi occupazionali:
Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito lavorativo trova occupazione prevalentemente in imprese, di medie-grandi dimensioni, di produzione di beni.

TECNICI DEL TRASFERIMENTO E DEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:
I Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni assistono gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni. Applicano le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni. Analizzano, organizzano e confezionano le informazioni in maniera rilevante e significativa per il committente. Compiono ricerche bibliografiche e conducono interviste strutturate e semi strutturate, con questionari e strumentazioni complesse, in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:
Approfondite conoscenze sociologiche, in particolare di metodologia e tecnica della ricerca sociale, di statistica e demografia. Conoscenza del contesto istituzionale ed economico di riferimento. Conoscenza approfondita di sociologia della comunicazione e del lavoro e dell'organizzazione.
Conoscenze in ambito fiscale, patrimoniale e giuridico utili a comprendere eventuali problematiche di affidabilità da parte dei soggetti da indagare
Capacità di predisporre la ricerca, definendone l'agenda e l'organizzazione, pianificando il lavoro in modo da rispettare tempi e scadenze del committente, contattando committenti, riferimenti istituzionali e prevedendo eventuali problematiche di risposta da parte di determinati gruppi sociali.
Capacità di analizzare dati e informazioni, predisponendole sotto il profilo statistico e organizzando base dati utili.

Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici sia per l'analisi che per la rielaborazione delle informazioni.
Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.
Attitudine alla relazione. Interesse per l'analisi e per l'attività di ricerca e indagine. Attenzione al dettaglio.
Focalizzazione sull'obiettivo, senso critico.

sbocchi occupazionali:
Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito professionale trova occupazione in istituti e centri di analisi e ricerca statistica, ma anche in imprese, studi legali e notarili, società di consulenza commerciale, agenzie di recupero crediti.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
5. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
6. Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

08/11/2022

Per frequentare proficuamente il corso di laurea Magistrale in COMUNICAZIONE D'IMPRESA E POLITICA DELLE RISORSE UMANE è necessario aver conseguito competenze in ambito storico, politico-filosofico, giuridico, economico. E inoltre necessario conoscere e saper utilizzare la lingua inglese (almeno a livello B1) e possedere abilità informatiche. I requisiti curriculari per l'ammissione al corso di studi sono definiti, nel regolamento didattico del corso di studi, in termini di numero di CFU conseguiti in specifici gruppi di settori scientifico disciplinari. Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.
Sono automaticamente in possesso di adeguati requisiti curriculari coloro che si sono laureati in corsi di laurea triennale afferenti alle seguenti classi di laurea: cl. 15, cl.19, cl.6, cl.36 (ex Dm 509/99); cl. L16, L36, L39 ed L 40(ex DM 270/04).

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

Sono ammessi al corso di laurea magistrale in Comunicazione d’impresa e politica delle risorse umane i laureati in classe di laurea triennale o in classi di laurea quadriennale, magistrali o specialistiche, o chi possiede un titolo di studio conseguito all’estero riconosciuto idoneo a condizione del possesso dei requisiti curriculari e al superamento della verifica della personale preparazione di cui ai punti seguenti. I laureati nelle classi cl. 15, cl.19, cl.6, cl.36 (ex Dm 509/99); cl. L-16, L-36, L-39 ed L-40 (ex DM 270/04), o con titolo estero ritenuto dal corso di studio equivalente a un titolo in queste classi, posseggono automaticamente i requisiti curriculari.
Per i laureati in altre classi, i requisiti curriculari sono definiti con riferimento a gruppi di settori scientifico-disciplinari.

Gruppo economico
n. minimo crediti richiesti per il suddetto gruppo 6 CFU in uno qualsiasi dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA; SECS-P/02 POLITICA ECONOMICA; SECS-P/03 SCIENZA DELLE FINANZE; SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA.

Gruppo sociologico
n. minimo crediti richiesti per il suddetto gruppo 6 CFU in uno qualsiasi dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/07 SOCIOLOGIA GENERALE; SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI; SPS/09 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO; SPS/10 SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO; SPS/11 SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI.

Gruppo statistico
n. minimo crediti richiesti per il suddetto gruppo 6 CFU in uno qualsiasi dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SECS-S/01 STATISTICA, SECS-S/03 STATISTICA ECONOMICA; SECS-S/04 - DEMOGRAFIA; SECS-S/05 STATISTICA SOCIALE; SECS-P/05 ECONOMETRIA;

Gruppo storico-politico
n. minimo crediti richiesti per il suddetto gruppo 3 CFU in uno qualsiasi dei seguenti settori scientifico-disciplinari: M-STO/02 STORIA MODERNA; M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA; SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE; SPS/03 STORIA DELLE ISTITUZIONI.

Gruppo politologico
n. minimo crediti richiesti per il suddetto gruppo 3 CFU in uno qualsiasi dei seguenti settori scientifico-disciplinari: SPS/04 SCIENZA POLITICA; SPS/01 FILOSOFIA POLITICA.

Gruppo giuridico
n. minimo crediti richiesti per il suddetto gruppo 3 CFU in uno qualsiasi dei settori scientifico-disciplinari: IUS/01 DIRITTO PRIVATO; IUS/09 DIRITTO PUBBLICO

In caso di titoli conseguiti all’estero, il consiglio di corso di studio valuterà il possesso dei requisiti curriculari esaminando il curriculum dello studente ed eventualmente i programmi degli esami sostenuti.

Competenze linguistiche e informatiche
Attestazione di conoscenza di lingua inglese almeno a livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (siano esse a carattere universitario o conseguite in contesto extra-universitario e facenti parte dell'elenco delle certificazioni ammesse dal corso di laurea); attestazione di conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici (Ecdl livello start o superiori, abilità informatiche acquisite in contesto universitario, esami in SSD INF/ e/o ING-INF/). La verifica della sussistenza dei requisiti curriculari avrà luogo attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente. In mancanza dei requisiti curriculari, il Consiglio di corso di studio provvede a individuare le attività formative necessarie per l'acquisizione degli stessi prima dell'iscrizione.
La verifica dei requisiti di preparazione individuale avverrà attraverso la valutazione dei contenuti dei programmi e dell'esito degli esami sostenuti.
In particolare, sarà verificata:
1) la coerenza dei programmi degli esami sostenuti con le conoscenze di base richieste dai programmi degli insegnamenti

della magistrale;
2) la qualità delle competenze acquisite in base alla votazione riportata. I contenuti culturali su cui verrà compiuta la valutazione riguarderanno, nello specifico, le seguenti tematiche: storico-politologiche; dell'economia politica; della sociologia generale e dei processi culturali e comunicativi; della statistica e del diritto privato e/o pubblico.

La verifica della sussistenza dei requisiti curriculari avrà luogo attraverso l'esame della carriera pregressa dello studente, a cura dell'Unità didattica. In mancanza dei requisiti curriculari, il Consiglio di corso di studio provvede a individuare le attività formative necessarie per l'acquisizione degli stessi prima dell'iscrizione.
La verifica dei requisiti di preparazione individuale avverrà attraverso la valutazione dei contenuti dei programmi e dell'esito degli esami sostenuti. In particolare, sarà verificata 1) la coerenza dei programmi degli esami sostenuti con le conoscenze di base richieste dai programmi degli insegnamenti della magistrale e 2) la qualità delle competenze acquisite in base alla votazione riportata. I contenuti culturali su cui verrà compiuta la valutazione riguarderanno le seguenti tematiche: storico-politologiche; dell'economia politica; della sociologia generale; dei processi culturali e comunicativi; della statistica; del diritto privato e/o pubblico. In caso di valutazione negativa, lo studente si presenterà di fronte alla 'Commissione per la verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione' del Dipartimento per sostenere un colloquio, successivamente al quale sarà deliberata l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione condizionata allo svolgimento di un particolare percorso nell'ambito del corso di laurea magistrale. La non ammissione dovrà essere adeguatamente motivata.

Link: http://

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

03/02/2023

Il corso di laurea Magistrale in Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane mira a formare esperti di comunicazione e gestione delle risorse umane nelle organizzazioni. Tali figure professionali saranno in grado di progettare e coordinare in ottica integrata e innovativa i processi comunicativi e gestionali, sia rispetto alle dinamiche organizzative interne, sia rispetto alla capacità ed alle opportunità di relazione con l'ambiente esterno. A tal fine, il corso intende sviluppare non solo competenze specifiche e settoriali, ma anche investire sulla dimensione interdisciplinare della formazione, rispetto ai processi che veicolano conoscenza a fini organizzativi, produttivi e comunicativi. La preparazione di base delle studentesse e degli studenti sarà rafforzata con l'introduzione di elementi culturali utili per una adeguata e consapevole lettura dei contesti in continua trasformazione in cui si va a inserire l'attività delle organizzazioni, sotto diversi profili: storico, economico, politico e istituzionale, sociale, filosofico e, più in generale, del mutato contesto tecnologico, relazionale e comunicativo. La strategia adottata per formare tale figura professionale è di fornire in modo approfondito stimoli non solo all'operatività, fornendo le coordinate teoriche e metodologiche in base alle quali orientare le proprie attività in base ai fabbisogni delle organizzazioni, ma anche alla capacità di cogliere i legami tra le competenze che provengono da diversi campi disciplinari. A tal proposito, sono previsti, in particolare durante il secondo anno del percorso di studio, momenti di alternanza fra lo studio, l'approfondimento teorico-critico e le attività laboratoriali. Il fine è quello promuovere lo sviluppo di competenze sia nella produzione e gestione dei processi produttivi, innovativi, di gestione delle moderne tecnologie e comunicativi delle organizzazioni, sia nella rielaborazione e interiorizzazione delle conoscenze e delle strutture scientifiche acquisite nel primo anno di studi.
Il percorso formativo prevede la possibilità di operare scelte di approfondimento nell'ambito delle attività proposte dal corso di laurea, tematicamente raccolte sui temi di gestione e comunicazione, negli aspetti giuridici, economico, sociologici, statistici, storici, politologici e giuridici. Il percorso formativo del corso di studi in "Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane" prevede un percorso comune durante il primo anno, cui si affiancano immediatamente due specializzazioni curriculari, (i) "Comunicazione per le organizzazioni" e (ii) "Sviluppo delle risorse umane" che si differenziano nel secondo anno di percorso.

Gli esami a comune del primo anno prevedono elementi di base e interdisciplinari per ottimizzare il percorso formativo. Tali insegnamenti sono obbligatori e di base per tutti gli studenti. Durante il primo anno, la diversificazione dei due curricula prevede 12 CFU specifici per ogni percorso. Durante il secondo anno, invece, sono previsti due esami obbligatori diversificati per i due curricula e un esame a scelta della/dello studente in due rose da tre esami.
A completamento di entrambi i percorsi di studio sono previsti 12 CFU a scelta libera degli studenti, 6 CFU di tirocinio e la prova finale di 21 CFU. Le specifiche aree di studio potranno in questo modo avere un taglio settoriale o più ampiamente interdisciplinare, anche a seconda del percorso e delle preferenze dei discenti, e saranno connesse all'attività di tirocinio e al lavoro di tesi. Le modalità didattiche consistono in lezioni frontali/istituzionali, supportate da schede didattiche e da strumenti audio e video, nonché da appositi spazi dedicati a specifici approfondimenti (seminari e workshop) orientati all'acquisizione di competenze specifiche soprattutto nel campo della comunicazione e sviluppo delle risorse umane, con presentazione di casi pratici.

QUADRO A4.b.1 RaD — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti saranno in grado di governare al meglio un'avanzata conoscenza trasversale delle principali tematiche provenienti da diverse aree disciplinari in interconnessione nel ciclo di studio. Il sapere acquisito ha il fine di mettere lo studente in condizioni di formulare letture critiche, responsabili e innovative della complessità delle realtà organizzate del mondo del lavoro. Parimenti gli studenti saranno in grado di avvalorare l'utilità del significato dell'approccio professionale interdisciplinare alle funzioni professionali in acquisizione, sviluppando attitudini avanzate nell'interpretare e comprendere le molteplici problematiche dei contesti organizzati del lavoro. Le attività didattiche programmate per raggiungere tali obiettivi sono le lezioni frontali, la presentazione di casi studio, le esercitazioni, gli stage, il tutorato. In particolare numerosi workshop vengono organizzati durante i due semestri con rappresentanti di enti, aziende nazionali e multinazionali, testimonial, in modo da creare un contatto diretto già durante il percorso di studi con il mondo del lavoro nelle sue varie articolazioni aziendalistiche. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso esami di profitto orali e scritti, e laddove lo si ritiene opportuno, agli studenti è richiesta la redazione di tesine e di presentazioni. Al termine del percorso formativo, inoltre, è prevista un'esperienza professionalizzante che, in questo specifico percorso di studio, assume una valenza ancora maggiore che in altri. In particolare, ogni studente deve obbligatoriamente affrontare un tirocinio professionalizzante all'interno di aziende pubbliche e/o private. Nell'ambito di questa esperienza, lo studente da un lato può applicare le competenze conseguite nel corso degli studi, dall'altro può ottenere maggiore consapevolezza delle conoscenze teoriche acquisite e della sua capacità di trasformarle in competenze pratiche sempre più richieste dal mondo aziendale per entrare nel mondo del lavoro.	

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Gli studenti, applicando conoscenza e comprensione di un'attività di studio fortemente interattiva, affiancata da qualificate attività seminariali integrative, acquisiscono capacità di applicare i saperi in maniera articolata, offrendo soluzioni alle multiformi problematiche attualmente presenti in realtà di aziende ed enti pubblici. Tali capacità sono dimensionate in funzione della complessità dei differenti contesti organizzativi e le conoscenze acquisite, tra cui anche quelle derivanti delle esperienze di tirocinio in azienda, consentono allo studente di comprendere e padroneggiare quanto acquisito nel ciclo di studio con una spiccata capacità di tradurre e mettere in pratica le conoscenze teoriche specialistiche in strategie di azione e di intervento, efficaci e sostenibili, nelle aree della pianificazione progettuale e gestione della comunicazione d'impresa, interna ed esterna, e sui processi operativi e strategici delle politiche aziendali di sviluppo delle risorse umane. Le attività didattiche per raggiungere tutti questi obiettivi sono le lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni e attività di laboratorio, a conferenze e seminari, ovvero un insieme di attività formative il cui scopo è di permettere al laureato di sviluppare un approccio critico con una forte propensione al 'problem solving'. La verifica di tali capacità acquisite avviene nel corso dell'attività didattica stessa e soprattutto degli esami di profitto, sia orali che scritti. Agli studenti è richiesta una continua interazione con il docente, anche attraverso l'elaborazione di relazioni scritte che esprimano schemi interpretativi personali che abbiamo origine da una visione interdisciplinare dei singoli problemi.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

COMPETENZE CULTURALI PER L'ANALISI DEL CONTESTO

Conoscenza e comprensione

L'AREA 1 COMPETENZE CULTURALI PER L'ANALISI DEL CONTESTO prevede l'approfondimento di una serie di tematiche che hanno attinenza con il quadro storico ed economico che ha determinato le condizioni di contesto attuali. Particolare rilievo viene dato allo studio del contributo dei diversi attori istituzionali nella determinazione delle condizioni economiche e sociali contemporanee sottolineando, in particolar modo, la riflessione, sia filosofica che politologica, che ha contribuito a generare alcune specifiche soluzioni o esperienze organizzative, in campo aziendale, o specificamente comunicative. Il nucleo fondamentale di tali apprendimenti è di area storico-politologica, con un rilievo specifico a un approccio interdisciplinare che consenta di trattare in maniera esaustiva i temi del più recente dibattito, e delle relative conclusioni normative, in materia di lavoro. L'area formativa comprende inoltre un'analisi attenta del significato della riflessione politica e filosofica di contesto in relazione a quelle che costituiscono le più recenti manifestazioni ma anche articolazioni della comunicazione politica.
Il percorso di apprendimento implica quindi l'acquisizione di competenze culturali per l'analisi del contesto che costituiscono per l'area di apprendimento la struttura concettuale e temporale di riferimento. Lo studente individua inoltre, fra le attività formative a sua scelta, quelle più coerenti al proprio progetto di inserimento professionale e comprende, attraverso le attività di tirocinio curriculare, ma anche attraverso il lavoro di preparazione della prova finale, quali siano gli ambiti di applicazione delle specifiche competenze teoriche e delle proprie capacità di analisi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, al termine degli studi relativi all'area di apprendimento, è in grado di: individuare e analizzare le variabili che gli permettono di cogliere, secondo una prospettiva critica, le trasformazioni delle principali istituzioni della vita politica ed istituzionale nella storia italiana ed europea, comprenderne le cesure, le continuità e le contraddizioni; individuare e analizzare fonti storiografiche, documenti e studi utili alla propria attività di approfondimento critico e di utilizzarne i contenuti per la definizione di una linea interpretativa utile alla soluzione di specifiche problematiche comunicative e organizzative; analizzare sotto il profilo teorico filosofico, ma anche nei suoi fondamenti empirici e tecnologici, i principi che contribuiscono a determinare le soluzioni adottate in tema di comunicazione politica; ampliare la propria personale mappa concettuale sui ruoli e le aree di occupazione che più lo possono interessare; esercitare le competenze teoriche e metodologiche apprese attraverso attività di tirocinio che possono comprendere la realizzazione di fasi di progetto sotto il profili della pianificazione e della definizione delle strategie comunicative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
346QQ COMUNICAZIONE DIGITALE (SPS 08) (cfu 9)
347QQ CULTURA POLITICA E ORGANIZZATIVA (cfu 9)
349QQ STORIA ISTITUZIONALE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE (cfu 6)
557PP METODI STATISTICI PER LE DECISIONI (cfu 6)
170PP ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (9 cfu)
258QQ SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (9 cfu)
XXXXX ESAME A SCELTA LIBERA (12 cfu)
300ZW TIROCINI (cfu 6)
301ZW TIROCINIO 2 (cfu 6)
298ZW PROVA FINALE (cfu 21)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
COMUNICAZIONE DIGITALE url
CULTURA POLITICA E ORGANIZZATIVA url
METODI STATISTICI PER LE DECISIONI url
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE url
PROVA FINALE url
SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE url
STORIA ISTITUZIONALE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE url
TIROCINI url
TIROCINIO 2 url

PROCESSI DI FORMAZIONE E TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI

Conoscenza e comprensione

L'Area formativa 2, PROCESSI DI FORMAZIONE E TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI, prevede l'approfondimento di una serie di tematiche finalizzate alla comprensione e valutazione critica dei fondamenti teorici e metodologici relativi ai concetti di lavoro, organizzazione, comunicazione. Tali temi sono affrontati nelle loro diverse sfaccettature e articolazioni e in relazione agli senari sociali e tecnologici contemporanei. Costituiscono quindi vere e proprie chiavi di lettura, di ambito sociologico, per l'area formativa in oggetto. A tale nucleo fondamentale di apprendimenti lo studente può scegliere di mettere in relazione due tipi di sviluppi, in base alle proprie propensioni formative e professionali: quello relativo alla comunicazione interna all'organizzazione e quello della comunicazione esterna, dell'organizzazione, verso i propri stakeholders. Nel primo caso lo studente può acquisire conoscenze e capacità di comprensione circa le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per l'analisi e lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni. Può inoltre acquisire strumenti conoscitivi per l'analisi di temi rilevanti sul piano della gestione del lavoro e dell'organizzazione (motivazione, coinvolgimento al lavoro, clima e cultura organizzativi, disagio e fenomeni di mobbing). Acquisire conoscenze relative ai principi, ai modelli e ai processi relativi alla selezione e formazione del personale. Nel secondo caso la possibilità di approfondimento riguarda, complessivamente, il tema

della gestione dell'informazione: sul piano giuridico, prendendo in considerazione le tematiche classiche del diritto dell'informazione e dei temi connessi alla libertà di manifestazione del pensiero, in particolare attraverso i media; sul piano filosofico e letterario considerando il piano della costruzione del significato, l'utilizzo dei modelli cognitivi in gioco, il ricorso e l'analisi delle tipologie testuali in relazione al destinatario della comunicazione. Il percorso di apprendimento previsto dall'area implica quindi la comprensione e valutazione critica dei PROCESSI DI FORMAZIONE E TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI. Questi costituiscono la struttura concettuale e metodologica di riferimento che può essere arricchita, da parte dello studente, con adeguate e coerenti scelte formative in relazione alle attività a scelta e alle esperienze di tirocinio, oltre che in sede di elaborazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, al termine degli studi relativi all'area di apprendimento, è in grado di:

- comprendere i mutamenti in atto nel mercato e nell'organizzazione del lavoro, in riferimento agli scenari socio-culturali contemporanei, tenendo conto del ruolo svolto dai nuovi media nella progressiva affermazione della società delle reti.
- Comprendere e ricostruire criticamente i diversi approcci teorici che si sono susseguiti nell'ambito della media research.
- Individuare e analizzare il profilo filosofico e sociologico fondamentale per la verifica scientifica delle proprie analisi circa temi fondamentali e ricorrenti, nell'organizzazione e nella comunicazione sociale, quali quelli del "lavoro" e dell'organizzazione.
- Utilizzare strumenti per un'autonoma analisi e comprensione dei processi di comunicazione mediati.
- Far ricorso a metodologie di ricerca coerenti rispetto allo scopo di valutare l'impatto dei processi di comunicazione mediati sulla vita quotidiana, in particolare, e sul contesto sociale, più in generale.
- Predisporre analisi e prefigurare soluzioni relative ai temi della motivazione e del coinvolgimento al lavoro, del clima e della cultura organizzativi, del disagio e dei fenomeni di mobbing.
- Predisporre un piano relativo ad un processo di selezione e formazione del personale.
- Predisporre un'analisi del piano comunicativo di un'organizzazione tenendo conto degli assetti normativi specifici.
- Definire contenuti e stili di comunicazione in relazione ai destinatari e agli obiettivi comunicativi dell'organizzazione.
- Ampliare la propria personale mappa concettuale sui ruoli e le aree di occupazione che più lo possono interessare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
098QQ COMUNICAZIONE POLITICA (6 cfu)
168PP ECONOMIA DEI MEDIA (6 cfu)
147MM FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (9 cfu)
072NN DIRITTO DELL'INFORMAZIONE (6 cfu)
407MM STORIA DEL GIORNALISMO (6 cfu)
307QQ ETICA E POLITICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (6 cfu)
232QQ SOCIOLOGIA DELLA LEADERSHIP

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
COMUNICAZIONE POLITICA url
DIRITTO DELL'INFORMAZIONE url
ECONOMIA DEI MEDIA url
ETICA E POLITICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE url
FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI url
SOCIOLOGIA DELLA LEADERSHIP url
STORIA DEL GIORNALISMO url

COMPETENZE IN AMBITO AZIENDALE: ANALISI DELL'EFFICACIA COMUNICATIVA E INFORMATIVA

Conoscenza e comprensione

L'Area formativa 3 COMPETENZE IN AMBITO AZIENDALE: ANALISI DELL'EFFICACIA COMUNICATIVA E INFORMATIVA prevede l'approfondimento di una serie di tematiche di area economica ed economico-aziendale, finalizzate a focalizzare il tema "vita d'impresa" sia sotto il profilo più strettamente gestionale che in relazione al mercato produttivo di riferimento. Nel primo caso vengono proposti all'approfondimento dello studente strumenti e metodi per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'agire gestionale, finanziario e organizzativo dell'organizzazione produttiva. Nel secondo caso vengono presi in esame i segmenti di mercato e gli assetti normativi e regolatori più direttamente collegati al ciclo di produzione relativo al prodotto comunicazione e informazione. Anche in relazione a tale area di apprendimento lo studente può scegliere di mettere in relazione due tipi di sviluppi, in base alle proprie propensioni formative e professionali: quello relativo alla comunicazione interna all'organizzazione e quello della comunicazione esterna, dell'organizzazione, verso i propri stakeholders. Nel primo caso ha l'opportunità di acquisire conoscenze nell'ambito della teoria economica d'impresa ma anche, con un taglio più strettamente tecnico e operativo, in relazione alle implicazioni dettate dalla scelta di specifici modelli di organizzazione e gestione delle risorse umane. Ha inoltre l'opportunità di comprendere e valutare criticamente in quale modo gli assetti e gli strumenti normativi incidano su reclutamento, gestione e organizzazione delle risorse umane e abbiano ripercussioni su problematiche complesse quali quelle connesse ai flussi produttivi, alla sicurezza sul lavoro, ai sistemi di valutazione del personale etc. In relazione invece al piano dell'efficacia ed efficienza comunicativa e informativa dell'organizzazione verso i propri interlocutori, o collaboratori esterni, lo studente può acquisire strumenti per la lettura critica di temi relativi alla gestione delle imprese industriali, con particolare riguardo alle leve strategiche del marketing e della logistica (intesa nella moderna accezione di supply chain management). Il percorso di apprendimento previsto dall'area implica quindi l'acquisizione di conoscenze e metodologie utili per una valutazione scientificamente fondata dell'EFFICACIA COMUNICATIVA E INFORMATIVA DELL'ORGANIZZAZIONE. Queste costituiscono la struttura concettuale e metodologica di riferimento che può essere arricchita, da parte dello studente, con adeguate e coerenti scelte formative in relazione alle attività a scelta e alle esperienze di tirocinio, oltre che in sede di elaborazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, al termine degli studi relativi all'area di apprendimento, è in grado di: comprendere e valutare in base a criteri scientificamente fondati temi di sistema quali pluralismo, concentrazione del mercato, impatto di Internet sul sistema dei media, politiche di regolazione europee e nazionali, adozione di strategie pubblicitarie da parte delle imprese; Definire uno schema di determinazione del risultato economico di periodo ed applicare le conoscenze acquisite ad un sistema di scritture contabili; Identificare le relazioni economiche principali nell'industria dei media, evidenziare le ricadute sul comportamento effettivo dei professionisti del settore, definire e illustrare un proprio piano in relazione al segmento produttivo analizzato; Provvedere alla progettazione e/o valutazione della struttura organizzativa e del funzionamento di un'impresa tenendo conto delle variabili ambientali, strategiche, tecnologiche e culturali proprie al caso specifico; Applicare le conoscenze teoriche e più specificamente professionali acquisite a specifici problemi organizzativi e amministrativi relativi alla gestione del personale, tenendo conto del mercato del lavoro di rifermento e delle ricadute economiche degli investimenti in termini di riorganizzazione dei processi produttivi, di costi di transazione e sviluppo delle competenze; Definire una strategia di marketing e di gestione dei conseguenti flussi logistici, in collaborazione con i propri interlocutori esterni; Effettuare valutazioni e analisi statistiche e proporre metodologie di indagini sull'efficienza e l'efficacia del sistema produttivo a supporto alle decisioni manageriali; Ampliare la propria personale mappa concettuale sui ruoli e le aree di occupazione che più lo possono interessare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
687PP ECONOMIA DELL’INNOVAZIONE (6 cfu)
XXXXX STORIA CONTEMPORANEA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA (cfu 6)
150MM PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (cfu 6)
457PP ECONOMIA DELLE RISORSE UMANE (cfu 6)
073NN DIRITTO DEL LAVORO (cfu 6)
XXXXX STORIE DELLE TEORIE ORGANIZZATIVE (6 cfu)
174PP GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti

Chiudi Insegnamenti
DIRITTO DEL LAVORO url
ECONOMIA DELLE RISORSE UMANE url
ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE url
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE url
PSICOLOGIA DEL LAVORO PER LE NUOVE ORGANIZZAZIONI url
STORIA DELLE TEORIE ORGANIZZATIVE url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Alla fine del percorso formativo i laureati in Comunicazione d'Impresa e politica delle risorse umane saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite in maniera da comprendere in modo oggettivo i problemi connessi alle dinamiche dell'ente o azienda in cui si troveranno a operare. In particolar modo dovranno essere in grado valutare l'adeguatezza e l'efficacia di procedure informative e comunicative; comprendere le esigenze dell'utenza o della clientela; comprendere esigenze e necessità del territorio sul quale opera l'ente o l'azienda; condurre verifiche circa il grado di soddisfazione dell'utente e di efficienza comunicativa all'interno e all'esterno dell'azienda o dell'ente; valutare i processi e gli esiti delle azioni progettate; essere in grado di gestire programma differenziati per la gestione delle risorse umane di enti o aziende. Per raggiungere tale obiettivo viene richiesto allo studente di partecipare personalmente con presentazione e discussione in classe di elaborati, di partecipare a seminari e conferenze organizzate appositamente per approfondimenti e confronti sui temi in oggetto, di partecipare a workshop professionalizzanti e tirocini indispensabili per maturare autonome capacità di analisi e di giudizio. In sintesi, dunque, l'obiettivo del raggiungimento da parte dello studente di una completa autonomia di giudizio verrà perseguito attraverso: attività didattiche in forma interattiva, caratterizzate da momenti di discussione guidata volti a stimolare capacità critiche e di rielaborazione e dalla partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; attività di orientamento sulle dinamiche del mondo del lavoro; incontri e conferenze con testimoni provenienti dal mondo degli enti e delle aziende: redazione della tesi di laurea; . L'acquisizione di autonomia di giudizio, monitorata costantemente a lezione da parte dei docenti, verrà accertata attraverso prove orali e scritte e nel percorso di realizzazione della prova finale monitorato da relatore e correlatore.	
Abilità comunicative	Dati i tratti particolari del corso di laurea e le avanzate conoscenze acquisite, i laureati magistrali in 'Comunicazione d'Impresa e politica delle risorse umane" imparano a esprimere le proprie conoscenze e capacità di analisi con un approccio professionale adeguato alla propria futura attività lavorativa nonché a usare un linguaggio, sia scientifico che divulgativo, coerente e calibrato con i diversi registri dei differenti contesti formativi e operativi in cui si troveranno ad	

	agire. In particolar modo dovranno saper gestire in maniera approfondita e corretta le tecniche di comunicazione personale, aziendale, interne ed esterne, per assicurare il miglior funzionamento degli enti o aziende in cui opereranno. . Sia per la preparazione e il superamento delle prove di esame (molte delle quali prevedono la possibilità di uno svolgimento scritto), nonché per la prova di laurea, gli studenti apprenderanno a comunicare chiaramente le loro conoscenze e i risultati delle proprie ricerche, e a discutere in maniera competente le metodologie applicate. Il quotidiano contatto durante il percorso di studi con le problematiche comunicazionali nei vari settori aziendali, istituzionali e sociali permetteranno il consolidamento delle capacità comunicative che sono tratto imprescindibile del successo di un laureato magistrale in 'Comunicazione d'Impresa e politica delle risorse umane" .	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale sa definire, per se e per i propri collaboratori, specifiche strategie e aree di apprendimento al fine di sviluppare le proprie competenze in ambito professionale o nell'ambito della ricerca. Sceglie e direziona gli ambiti di approfondimento in relazione ai propri specifici interessi e a quanto valuta necessario, senza essere condizionato da pregiudizi disciplinari ma in un'ottica di costante interdisciplinarità e proficua contaminazione fra le diverse aree scientifiche. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studi nel suo complesso, con riguardo particolare allo studio individuale, e in relazione all'impegno di approfondimento personale per la preparazione di progetti individuali e di gruppo. Tali capacità, così come quelle di identificare personali strategie ed evoluzioni formative, sono inoltre sviluppate attraverso il collegamento, richiesto allo studente, fra le scelte disciplinari e tematiche, le attività di tirocinio e quelle di ricerca ed elaborazione della prova finale. La disposizione all'apprendimento è verificata in occasione delle prove d'esame, scritte e orali, in occasione dell'attività di tirocinio e in quella di prova finale.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

16/01/2023

Le attività affini e integrative sono state concepite per consentire l'approfondimento in specifiche aree disciplinari, nell'ambito delle quali la formazione prevista mira a perfezionare e acquisire conoscenze di carattere storico, economico, giuridico, sociologico, geografico, filosofico e politico.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

08/11/2022

La tesi di laurea magistrale dovrà caratterizzarsi come un lavoro originale con le caratteristiche di una monografia scientifica, dovrà pertanto presentare una bibliografia (nazionale e internazionale) completa aggiornata sull'argomento prescelto e sugli studi relativi. Essa avrà lo scopo di verificare la raggiunta maturità del laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un argomento attinente al particolare percorso di studio prescelto e concernen tematiche affrontate nel corso della carriera universitaria o derivanti da una esperienza di tirocinio/stage. Lo studente presentare la propria tesi in forma di elaborato scritto, sotto la guida di un docente del corso di laurea, che fungerà da relatore e tutor. Nel corso della discussione della tesi di fronte a un'apposita commissione, il candidato dovrà essere in grado si presentare in modo esaustivo i risultati della propria ricerca, motivando le scelte, la metodologia e i criteri seguiti.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

08/11/2022

La prova di laurea si svolge dinanzi a una Commissione costituita ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto delle scadenze amministrative stabilite annualmente al riguardo. Nella sua valutazione la Commissione terrà conto in particolare dei seguenti parametri: organicità dello schema di ricerca ed eventuale originalità dei risultati conseguiti; chiarezza e correttezza nell'esposizione, uso del linguaggio disciplinare; completezza dell'apparato bibliografico; correttezza e completezza dell'apparato delle note. Alla prova finale è attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da O a 11 punti. Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea. Il voto di laurea è determinato in base a 1. Media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame. 2. Punteggio conseguito nella prova finale. La Commissione di laurea attribuisce unanimemente la lode al voto di laurea, tenendo conto della qualità complessiva del percorso di studi svolto.

Link: http://

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane (WCR-LM)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10548

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-dellanno-accademico-2024-2025/

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=10&cid=70

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.sp.unipi.it/wp-content/uploads/2024/08/NUOVO-SCADENZARIO-24-25.pdf

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/08	Anno di	COMUNICAZIONE DIGITALE link	BRACCIALE ROBERTA	PO	9	63	✔

		corso 1						
2.	SPS/04	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE POLITICA link	ANDRETTA MASSIMILIANO	PA	6	42	
3.	SPS/02	Anno di corso 1	CULTURA POLITICA E ORGANIZZATIVA link	CALABRO' CARMELO	PO	9	63	✔
4.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMIA DEI MEDIA link	MANGANI ANDREA	PA	6	42	✔
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE link	FRANCO CHIARA	PA	6	42	
6.	SECS-S/01	Anno di corso 1	METODI STATISTICI PER LE DECISIONI link	PACINI BARBARA	PO	6	42	
7.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE link			9	63	
8.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE link	VILLA MATTEO	PA	9	63	
9.	SECS-P/12	Anno di corso 1	STORIA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA link	CINI MARCO	PA	6	42	
10.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA ISTITUZIONALE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE link	DEMARCHI GIACOMO	RD	6	42	
11.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link			6		
12.	IUS/08	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'INFORMAZIONE link			6		

13.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ECONOMIA DELLE RISORSE UMANE link			6		
14.	SECS-P/08	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'IMPRESA link			6		
15.	SPS/01	Anno di corso 2	ETICA E POLITICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE link			6		
16.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE link			6		
17.	M-FIL/05	Anno di corso 2	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI link			9		
18.	SECS-P/10	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link			6		
19.	M-PSI/05	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI ASSESSMENT E INTERVENTO PSICOLOGICO-SOCIALE PER LE RISORSE UMANE link			3		
20.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			21		
21.	M-PSI/06	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL LAVORO PER LE NUOVE ORGANIZZAZIONI link			9		
22.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIAL MEDIA ANALYSIS link			6		
23.	SPS/11	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA LEADERSHIP link			6		
24.	M-STO/04	Anno di	STORIA DEL GIORNALISMO link			6		

		corso 2						
25.	SECS-P/04	Anno di corso 2	STORIA DELLE TEORIE ORGANIZZATIVE link			6		
26.	NN	Anno di corso 2	STRATEGIE DI SOSTENIBILITA' NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link			1		
27.	NN	Anno di corso 2	TIROCINI link			6		
28.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO 2 link			6		

QUADRO B4 Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule
Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche e laboratori

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali
Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

11/11/2022

L'Università di Pisa organizza e partecipa a molteplici iniziative per facilitare il contatto con il maggior numero di studenti e favorire una scelta del percorso formativo informata e consapevole.
Gli Open Days sono la principale manifestazione di orientamento promossa dall'Università di Pisa, che ogni anno apre le porte delle proprie strutture. Strutturata nell'arco di due settimane, l'iniziativa prevede giornate di orientamento caratterizzate da incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti dall'Università. Sono previste inoltre visite guidate presso le varie strutture didattiche e di ricerca, le biblioteche, i musei e il Centro linguistico interdipartimentale. I partecipanti sono inoltre coinvolti in attività di laboratorio e possono seguire alcune lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Oltre ai vari punti di informazione organizzati in ciascun dipartimento, per tutta la durata della manifestazione, viene attivato un punto di prima accoglienza e informazione sui servizi presidiato dal personale dell'Unità orientamento e sostegno agli studenti con la presenza di operatori dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio.

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso
Link inserito: https://orientamento.unipi.it/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere

07/05/2024

L'Università di Pisa promuove molte iniziative che, complessivamente, assicurano un servizio di tutorato finalizzato a orientare e sostenere gli studenti lungo tutto il percorso di studio, a renderli attivamente partecipi del processo formativo e a rimuovere gli ostacoli per favorire una proficua frequenza agli insegnamenti e un'efficace progressione nella carriera universitaria.
L'attività di tutorato rientra tra i compiti istituzionali dei professori e dei ricercatori come parte integrante del loro impegno didattico. Ogni professore o ricercatore dedica al tutorato individuale almeno 40 ore annuali oltre a quelle del ricevimento ordinario. Subito dopo la fine del primo semestre del primo anno, ad ogni studente è assegnato uno specifico docente tutor, secondo criteri e modalità stabiliti dal singolo corso di studio d'intesa con il dipartimento in cui lo stesso è incardinato. L'assegnazione del docente tutor rimane fino al conseguimento del titolo di studio. Dell'organizzazione del tutorato individuale, con particolare riferimento all'orario di ricevimento individuale, viene data adeguata pubblicità sul sito del Dipartimento.
Il tutorato alla pari ha l'intento di fornire figure di supporto per tutte le esigenze e le problematiche degli studenti. I tutor alla pari sono studenti che mettono a disposizione dei propri colleghi la loro preparazione ed esperienza per agevolare i

contatti con i docenti, facilitare la soluzione dei problemi e svolgere la funzione di mediazione verso gli uffici competenti, per i casi più complessi. I tutor alla pari, nell'accogliere gli studenti, sono il primo filtro per guidarli verso gli sportelli e i servizi più adeguati, permettendo così un pieno inserimento nel contesto universitario e una migliore fruizione delle opportunità di crescita professionale e personale.
I tutor alla pari vengono reclutati attraverso specifici bandi di selezione e ricevono un'accurata formazione di base, con incontri dedicati alla didattica e ai servizi per gli studenti, ma anche una formazione sugli aspetti comunicativi e relazionali e sull'organizzazione dello specifico dipartimento cui appartengono. Svolgono la loro attività sotto la supervisione del Servizio di ascolto, dove due psicologhe della formazione si occupano della selezione, della formazione e del monitoraggio
dell'attività dei tutor alla pari; interloquiscono con i docenti referenti dell'orientamento nei dipartimenti e con il personale delle unità didattiche dei dipartimenti.

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/11/2022

Per svolgere un tirocinio è necessario che l'ente/azienda sia convenzionato con il dipartimento di Scienze politiche.
Le aziende e gli enti che intendano convenzionarsi con il dipartimento di Scienze politiche possono registrarsi al seguente portale. Per l'assistenza nella registrazione contattare lucia.dantini@unipi.it.
Gli studenti iscritti al CdS possono scegliere di non effettuare il tirocinio formativo previsto dal loro piano di studi e di sostituirne i crediti attraverso la partecipazione agli workshop di orientamento attivati dal corso di studi.
Tali attività, di carattere seminariale e a frequenza obbligatoria, sono finalizzate – così come i tirocini formativi – a fornire agli studenti dei corsi di studio di primo livello utili e concreti elementi di conoscenza circa le opportunità professionali compatibili con gli itinerari didattici e formativi compiuti all'interno del dipartimento di Scienze politiche.
L'ufficio tirocini è situato presso il dipartimento in via Serafini, 3, tel. 050/2212406, e-mail: tirocinio@sp.unipi.it.

Descrizione link: Sito web di dipartimento sui Tirocini
Link inserito: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/tirocini/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

QUADRO B5 — Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime

devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha in essere numerose convenzioni con università europee ed extra-europee, che garantiscono un elevato grado di internazionalizzazione a tutti i CdS.
Il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilita' internazionale è fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attivita' promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unita' didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento.

Descrizione link: sito web di dipartimento per mobilità internazionale degli studenti
Link inserito: https://www.sp.unipi.it/it/internazionalizzazione/

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	29/04/2024	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	29/04/2024	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	29/04/2024	solo italiano
4	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	29/04/2024	solo italiano
5	Francia	Ecole SupÃ©rieure HÃ´teliÃ¨re	F PERIGUE13	29/04/2024	solo italiano
6	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		29/04/2024	solo italiano
7	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	29/04/2024	solo italiano
8	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	29/04/2024	solo italiano
9	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	29/04/2024	solo italiano
10	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/04/2024	solo italiano
11	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	29/04/2024	solo italiano
12	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	29/04/2024	solo

					italiano
13	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	29/04/2024	solo italiano
14	Germania	Hochschule Bremen	D BREMEN04	29/04/2024	solo italiano
15	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	29/04/2024	solo italiano
16	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	29/04/2024	solo italiano
17	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	29/04/2024	solo italiano
18	Grecia	Panepistimio Aigaiou	G ATHINE41	29/04/2024	solo italiano
19	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	29/04/2024	solo italiano
20	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	29/04/2024	solo italiano
21	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	29/04/2024	solo italiano
22	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	29/04/2024	solo italiano
23	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	29/04/2024	solo italiano
24	Paesi Bassi	Stichting Katholieke Universiteit	NL NIJMEGE01	29/04/2024	solo italiano
25	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	29/04/2024	solo italiano
26	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	29/04/2024	solo italiano
27	Polonia	UNIWERSYTET KARDYNALA STEFANA WYSZYNSKIEGO W WARSZAWIE		29/04/2024	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	PL WROCLAW01	29/04/2024	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	29/04/2024	solo italiano
30	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	29/04/2024	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	29/04/2024	solo italiano
32	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	29/04/2024	solo

					italiano
33	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	29/04/2024	solo italiano
34	Repubblica Ceca	Bankovni Institut Vysoka Skola, A.S.	CZ PRAHA11	29/04/2024	solo italiano
35	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	29/04/2024	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Hotelova V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	29/04/2024	solo italiano
37	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	29/04/2024	solo italiano
38	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	29/04/2024	solo italiano
39	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	29/04/2024	solo italiano
40	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	29/04/2024	solo italiano
41	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	29/04/2024	solo italiano
42	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	29/04/2024	solo italiano
43	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	29/04/2024	solo italiano
44	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	29/04/2024	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	29/04/2024	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	29/04/2024	solo italiano
47	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	29/04/2024	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	29/04/2024	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	29/04/2024	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	29/04/2024	solo italiano
51	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	29/04/2024	solo italiano
52	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	29/04/2024	solo

					italiano
53	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	29/04/2024	solo italiano
54	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	29/04/2024	solo italiano
55	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	29/04/2024	solo italiano
56	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	29/04/2024	solo italiano
57	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	29/04/2024	solo italiano
58	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	29/04/2024	solo italiano
59	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	29/04/2024	solo italiano
60	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	29/04/2024	solo italiano
61	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	29/04/2024	solo italiano
62	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	29/04/2024	solo italiano
63	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	HU BUDAPES54	29/04/2024	solo italiano
64	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	29/04/2024	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

11/11/2022

Il Dipartimento di Scienze politiche organizza in ciascun semestre specifiche attività di placement rivolte agli studenti dei corsi di laurea afferenti al Dipartimento.
L'Ateneo fornisce i seguenti servizi di placement:
mantenimento della banca dati dei laureati (CV dei laureati negli ultimi 12 mesi a disposizione delle aziende);
pubblicazione di offerte di lavoro;
organizzazione di giornate di incontro tra aziende e studenti;
statistiche sull'occupazione dei laureati.

Descrizione link: Il servizio di Career Service
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/career-service
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

08/05/2024

Una specifica pagina del sito web del Dipartimento è dedicata ai futuri studenti allo scopo di presentare il corso di laurea, in particolare i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali. Nel Dipartimento è inoltre attivo un servizio permanente di (1) tutorato di accoglienza per aiutare gli studenti appena immatricolati nel CdS ad inserirsi al meglio nell'ambiente universitario, sia dal punto di vista dell'organizzazione degli studi, che da quello 'sociale' e di (2) tutorato alla pari, in cui il tutor è uno studente senior, appositamente selezionato, che ha maturato esperienze e competenze in ambito universitario e si pone come figura di intermediazione tra lo studente e i vari uffici e servizi che l'Università di Pisa mette a disposizione. È inoltre una figura su cui poter fare affidamento per qualsiasi problematica relativa al percorso di studio, al metodo di studio o al rapporto studente/docente.
Per l'Anno Accademico 2024/2025 la Presidenza del CdS, in collaborazione con l'Unità Didattica, riproporrà un servizio di tutoraggio individuale che coinvolga attivamente tutti i docenti: a ciascun docente sarà infatti assegnato un numero di immatricolati, per i quali rappresenterà il tutor di riferimento nel corso del triennio. Sarà cura del docente organizzare, su basi regolari, degli incontri individuali con gli studenti assegnati per monitorare il loro percorso formativo.
L'Unità Didattica del Dipartimento prosegue il servizio di orientamento agli studenti. L'attività è svolta telefonicamente e a mezzo posta elettronica, oltre al ricevimento a distanza su piattaforma Teams.
Per l'orientamento in ingressosono stati girati appositi video introduttivi all'offerta didattica, pubblicati sul sito di Dipartimento: il Presidente del CdS ha girato un video per ciascuna delle classi del Consiglio Aggregato.
Per l'orientamento in itinere e in uscita è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. È stato inoltre confermato uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato a un gruppo di studenti tutor alla pari.

Nel corso dell'anno accademico 2023/24 il DiSPo ha svolto le seguenti azioni di orientamento:

Orientamento in entrata:
Open Day per le classi magistrali: presentazione dei CdS, dei servizi offerti dal Dipartimento e incontro con gli stakeholder – 21 Maggio 2024

Orientamento in uscita:
Ciclo di incontri di orientamento in uscita per gli studenti di tutte le classi afferenti al DiSPo: "Le carriere di Scienze politiche".

Eventi organizzati:
- Come si diventa giornalisti? La carta stampata e i servizi radiotelevisivi come opportunità di carriera, dr.ssa Francesca Capovani, Vice-caporedattore della redazione esteri del TG1 – 4 marzo 2024
- Il sindacato: una porta aperta sul mercato del lavoro. Prospettive e cambiamenti in atto nelle associazioni di rappresentanza, dr.ssa Monica Stelloni, Presidente Ebret – 3 maggio 2024

Si segnala il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento, che integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica con costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione per il Dipartimento. In questo ambito, il giorno 12 Aprile 2024 si è tenuta la presentazione del Bando Erasmus 2024, aperta a tutti gli studenti attraverso modalità da remoto (piattaforma Teams). Presso l'Ufficio Internazionalizzazione è attivo uno sportello telefonico per fornire assistenza agli studenti nella compilazione delle domande.

Link alla pagina web Orientamento del sito di Dipartimento
https://www.sp.unipi.it/it/orientamento/

Link alla pagina web Internazionalizzazione del sito di Dipartimento
https://www.sp.unipi.it/it/internazionalizzazione/

QUADRO B6 | Opinioni studenti

10/09/2024

Si ricorda che l'AA 2023/2024 ha rappresentato un anno di transizione tra vecchio ordinamento (iscritti al secondo anno) e nuovo ordinamento (iscritti al primo anno). Nel periodo di osservazione che va da Novembre 2023 a Luglio 2024 sono stati compilati complessivamente 486 questionari, di cui 434 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti (gruppo A) e 40 compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti con lo stesso docente negli anni precedenti (gruppo B). In primo luogo è possibile osservare come, tra i due gruppi, si riscontrino valutazioni tendenzialmente migliori in gran parte delle voci da parte degli studenti del gruppo A. Entrando nello specifico delle diverse domande, per quanto riguarda la frequenza alle lezioni emerge che il gruppo A ha frequentato tendenzialmente circa oltre la metà delle lezioni (3.1, in aumento rispetto all'anno precedente), mentre il gruppo B ha frequentato meno della metà delle stesse (2.6, in aumento). Le motivazioni, nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono prevalentemente riconducibili al lavoro e alla generica motivazione “altre ragioni”. Complessivamente il corso è stato valutato in modo positivo, tutti gli elementi su cui gli studenti sono stati chiamati a rispondere non presentano particolari aspetti critici, salvo gli indicatori relativi alle prove intermedie (2.0) e ai servizi di tutorato (1.4): quest'ultimo dato è in linea con quello registrato dagli altri corsi del Consiglio Aggregato, segnalando un problema sistemico. Il giudizio medio complessivo del corso si attesta a 3.2 per gli studenti di tipo A e a 2.8 per quelli di tipo B, in linea con l’anno passato: come per l'anno precedente, il punteggio più basso riguarda la domanda B1 relativa alle conoscenze preliminari, che riporta comunque un punteggio pari a 2.9 e 2.7 per i due gruppi. Fatti salvi i summenzionati indicatori F1, F2 e B1 non si registrano valutazioni sotto i 3 punti di media per il Gruppo A. Come in passato l'adeguatezza del materiale didattico fornito (B3) è stata valutata positivamente dagli studenti frequentanti (3.2). Positivi da parte degli studenti del gruppo A sono i giudizi sulla capacità di stimolare/motivare l’interesse verso la disciplina (B6=3,4) e la chiara esposizione nel trattare gli argomenti da parte dei docenti (B7=3.3), così come la coerenza dell’insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (B9=3.5), la disponibilità per chiarimenti e spiegazioni (B10=3,6) e le attività didattiche integrative (B8=3,5). Ottime anche le valutazioni relative agli orari di svolgimento lezioni ecc (3,6) e alle aule (3,6) Rispetto ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica si registrano le seguenti voci: alleggerire il carico didattico complessivo (107), fornire più conoscenze di base (50), inserire prove di esame intermedie (54). Relativamente ai singoli insegnamenti, un solo insegnamento riporta un punteggio inferiore a 2,5 (Filosofia e teoria dei linguaggi: 2.4 per entrambi i gruppi di studenti). La gran parte dei corsi riporta una valutazione pari o superiore a 3.

Per quanto riguarda il questionario organizzazione/servizi (TOT 123 risposte), il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso risulta essere 3.1, in lieve aumento. I servizi offerti dall'Unità Didattica e quelli di informazione orientamento sono stati apprezzati meno rispetto al passato (2.9). L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3.1), così come le aule in cui si svolgono le lezioni e le aule studio sono valutate più che positivamente (3.6 e 3.0). In comparazione rispetto allo scorso anno, sono lievemente peggiorate le valutazioni relative ai quesiti S6, S7 (accessibilità delle biblioteche e laboratori – 3 e 3.2) e SP (adeguatezza del tirocinio rispetto alla finalità professionalizzante – 2.9). Le informazioni sul sito del Dipartimento sono valutate positivamente (3.1), così come le attività di tutorato (3.3). L’organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta molto efficace (3,2), così come il carico di studio personale è valutato sostenibile (3,1).
Link inserito: http://

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

10/09/2024

Al questionario ha risposto il 97.8% degli studenti già laureati (in totale 45), esprimendo le proprie opinioni sintetizzate qui di seguito. Per quanto concerne le caratteristiche anagrafiche, l'età mefia alla laurea è 27.8 anni, mentre si riscontra un riequilibrio di genere rispetto all'anno precedente (M: 48,9%; F: 51,1%); i cittadini stranieri si attestano al 6.7% e la provenienza geografica è prevalentemente regionale (57.7%). Rispetto allo scorso anno si evidenzia quindi una stabile attrattività di studenti provenienti da fuori provincia e regione.
Rispetto all'origine sociale, si rileva che il 25% degli studenti ha almeno un genitore laureato. Molto più alta, rispetto al passato, la percentuale che dichiara di provenire da una classe elevata (36.,4%); stabile chi dichiara di provenire da una classe media impiegatizia (31.8%); in diminuzione i provenienti dalla classe media autonoma (9.7%); in aumento i provenienti dalla classe del lavoro esecutivo (22.7%).
In quanto ai titoli di studio secondari di secondo grado il quadro è stabile rispetto al passato: in diminuzione la percentuale di chi proviene da studi liceali (68.9%), tra i quali si nota una prevalenza del liceo scientifico e del liceo di scienze umane (22.2%); raddoppia rispetto al 2022 (20%) il numero di quanti hanno conseguito un diploma di tipo tecnico, mentre triplica (6.7%) il numero di chi ha ottenuto un titolo estero.
Il 93.2% dei rispondenti ha conseguito un titolo di primo livello italiano: il 73.2% nello stesso ateneo. Il 48.8% si è laureato in corso; il voto di laurea medio è pari a 104.1 mentre il punteggio medio riportato agli esami è 26.7. Si rileva inoltre che il 36.4% intraprende questo corso di studi per fattori sia culturali sia professionalizzanti, mentre il 29.5% per fattori prevalentemente professionalizzanti. L'indice di ritardo è pari a 0.67.
Il 29.5% dei rispondenti ha usufruito di borse di studio e il 4.5% ha svolto periodi di studio all'estero. Il 63.6% ha svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università: il tempo medio impiegato per la tesi è pari a 7.7 mesi. Il 77.3 dei rispondenti dichiara di avere avuto esperienze di lavoro, il 31.8% dei quali di tipo saltuario, occasionale o stagionale; il 29.4% dichiara di avere svolto un lavoro coerente con gli studi.
Rispetto ai giudizi sull'esperienza universitaria e sul CdS nel suo complesso, risultano decisamente soddisfatti del corso di laurea il 38.6% dei rispondenti (in aumento rispetto all'anno precedente) e un ulteriore 50% esprime un giudizio comunque positivo ("più si che no"); il 9.1% indica "più no che si" (in diminuzione) e solo il 2.3% indica un "decisamente no" (in diminuzione). Risulta inoltre decisamente soddisfacente il rapporto con i docenti per il 25% e comunque soddisfatto ("più si che no") un altro 63.6%, valori che sommati portano a un totale di 88.6%, in linea con il passato. Scende invece il giudizio positivo sul rapporto con gli altri studenti (88.6% vs 91.7% del 2022 e il 100% del 2021). Il giudizio sull'adeguatezza delle aule è complessivamente positivo (92.5%), così come quello sulle postazioni informatiche fruite (81.8%), sui servizi di biblioteca (88.1%), sulle attrezzature per la didattica (88.3%), sugli spazi dedicati allo studio individuale fruiti (69.6%), sui servizi di orientamento allo studio post laurea fruiti (65%), sulle iniziative formative di orientamento al lavoro fruite (66.6%), sui servizi di sostegno alla ricerca del lavoro fruiti (61.9%), sui servizi di job placement fruiti (66.6%). L'88.6% dei rispondenti ha usufruito dei servizi delle segreterie, valutandoli nel complesso positivamente (68.2%); l'organizzazione degli esami è stata valutata molto positivamente (91.1% complessivo), così come l'adeguatezza del carico di studio (90.9%). In generale si rileva un aumento delle valutazioni positive, in quanto oltre ai dati prima evidenziati anche quelli aggregati indicano che il 72.7% si iscriverebbe "allo stesso corso magistrale dell'Ateneo" contro il 66.7% dell'anno precedente, mentre il 4.5% "allo stesso corso magistrale ma in un altro Ateneo" (rispetto al 10.4% del 2022). Dato in diminuzione anche relativamente a quanti non si iscriverebbero più a nessun corso di laurea magistrale.
In linea con il 2022, il 27.3% desidera proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo: tra questi il 13.6% manifesta l'intenzione di iscriversi a un master universitario. Tra le prospettive di lavoro, si registra una netta preponderanza (72.7%) di quanti sono interessati a lavorare nel privato: il 77.3% del totale dei rispondenti punta ad acquisire professionalità, il 75% ad avere possibilità di carriera e stabilità sicurezza del posto di lavoro. Il 93.2% dei rispondenti vorrebbe lavorare a tempo pieno e con un contratto a tutele crescenti: il 75% vorrebbe lavorare nella provincia di residenza, anche se il 54.5% sarebbe disponibile a cambiare residenza.

Descrizione link: Unipistat
Link inserito: http://unipistat.unipi.it/index.php

QUADRO C1 — Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2024

Si ricorda che l'AA 2023/2024 ha rappresentato un anno di transizione tra vecchio ordinamento (iscritti al secondo anno) e nuovo ordinamento (iscritti al primo anno).
Nell'A.A. 2023/2024 il corso di studi ha registrato 62 nuovi iscritti, che costituisce un lieve aumento rispetto all'anno precedente e rappresenta un dato in linea con il periodo pre-pandemico. Gli iscritti al corso di studi provengono prevalentemente dal corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali L-36 (42.9%, in aumento); altri studenti provengono dai corsi di Scienze della comunicazione L-20 (26.8%), in ulteriore rilevante aumento rispetto agli anni precedenti, mentre diminuiscono quelli provenienti da Sociologia L-40, Servizio sociale L-39 e Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-16; interessante il dato (7.1%) di studenti provenienti da Scienze dell'economia e della gestione aziendale(L-18).
Risulta in ulteriore aumento il numero di studenti che si presentano con un voto di laurea di 110 (con un balzo da 13.8% a 19.4%), mentre la maggior parte degli studenti (circa un quarto) è laureato con un voto compreso tra 101 e 105. Tra gli atenei di provenienza, il 56,5% esatto degli studenti ha conseguito la laurea triennale presso l'ateneo di Pisa (in aumento rispetto agli anni precedenti), mentre il secondo Ateneo di provenienza è l'Università di Firenze (da 9.7%). In netta diminuzione il numero degli studenti stranieri (da 6.7% a 1.6%), mentre aumenta il numero degli studenti provenienti dal bacino PI-LI-LU (37.1% dopo il calo nel recente passato). Infine, il rapporto tra iscritti di genere femminile e maschile è sbilanciato a favore delle donne (72.6% vs 27.4%).

DATI ED INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE
Si ricorda che l'AA 2023/2024 ha rappresentato un anno di transizione tra vecchio ordinamento (iscritti al secondo anno) e nuovo ordinamento (iscritti al primo anno). I dati presentati sono largamente negativi: l'auspicio è che la riforma dell'ordinamento, una volta a regime, potrà incidere positivamente sui dati di percorso e di uscita. Si deve inoltre tenere in considerazione il fatto che, a partire dall'AA 2023/2024, è stato soppresso l'appello d'esame di Dicembre.
Rimane sostanzialmente stabile il numero di iscritti per anno di iscrizione, mentre aumenta la % di iscritti rispetto all'anno precedente al II e e al III anno: in aumento, ma si tratta di un dato negativo, anche la % degli iscritti al quarto e al quinto anno. Rispetto al passato non risultano passaggi in uscita ad altro corso di studi dell'Ateneo o di altro Ateneo degli iscritti ai primi 3 anni e diminuiscono in maniera sostanziale le rinunce agli studi al I e al II anno.
Il % degli studenti attivi diminuisce al I anno mentre aumenta al II, rimanendo stabile al III: preoccupante, tuttavia, il dato relativo al numero medio di CFU acquisiti al I anno, dimezzato rispetto all'anno precedente, così come quello relativo al rendimento. Stabile invece il voto medio ottenuto agli esami dagli studenti attivi (26).

DATI DI USCITA
Diminuiscono anche il numero dei laureati al III anno e il voto medio di laurea.

Descrizione link: Unipistat
Link inserito: http://unipistat.unipi.it/index.php

QUADRO C2 — Efficacia Esterna

10/09/2024

INDAGINE 2023 SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A 1 ANNO DALLA LAUREA
Su 48 laureati hanno risposto al sondaggio in 40 (83.3%), età media alla laurea pari a 28,2 anni e voto medio alla laurea pari a 107,4. Di essi il 62,5% (+6 rispetto all'indagine precedente) ha partecipato almeno ad un'attività di formazione post-laurea, soprattutto nella forma di stage in azienda (52%). L'80% degli intervistati lavora (+7), mentre il 10% non cerca né

lavora (-6); il 10% non lavora ma sta cercando un'occupazione. Ingresso nel mercato del lavoro (collettivo = 32): il 56.3% ha cominciato a lavorare dopo la laurea: il tempo medio intercorso tra la laurea e il reperimento de lavoro è pari a 2,7 mesi. Il 25% degli occupati lavora nelle Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione mentre cala la quota di coloro che lavorano nelle Professioni esecutive nel lavoro d'uffici (53.1%). Nessuno lavora come autonomo, mentre il 34.4% ha un contratto a tempo indeterminato e il 31.3% a tempo determinato. Lo smart-working è diffuso tra il 53% degli occupati. Lavora nel privato l'81,3% degli intervistati: il ramo dell'attività economica più popolato sono i servizi (75%) mentre il ramo industriale si attesta al 21.9%. Il 75% lavora in una regione del Centro. Le retribuzioni sono più alte tra gli occupati di sesso maschile (1.417 Euro vs 1.376 Euro). I laureati che proseguono il lavoro che svolgevano prima del conseguimento del titolo notano che la laurea abbia portato loro un miglioramento a livello di competenze professionali (60%) e che la formazione professionale acquisita si sia rivelata adeguata (53.1%), per quanto l'utilizzo delle competenze acquisite abbia impattato in misura ridotta (50%) nella professione – in cui la laurea non è in genere richiesta, ma risulta comunque utile (46.9%). L'efficacia della laurea nel lavoro svolto viene valutata molto efficace dal 46.9% e abbastanza efficace dal 43.8%: la soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7.3/10.

INDAGINE 2024 SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A 3 ANNI DALLA LAUREA
Su 35 laureati hanno risposto al sondaggio in 27 (77.1%), età media alla laurea pari a 27,1 anni e voto medio alla laurea pari a 106,8. Di essi il 51.9% (+18 rispetto all'indagine precedente) ha partecipato almeno ad un'attività di formazione post-laurea, soprattutto nella forma di stage in azienda (29.6%). L'81.5% degli intervistati lavora (-18), mentre l'11.1% non cerca né lavora; il 7.4% non lavora ma sta cercando un'occupazione. Ingresso nel mercato del lavoro (collettivo = 22): l'81.8% ha cominciato a lavorare dopo la laurea: il tempo medio intercorso tra la laurea e il reperimento de lavoro è pari a 5,7 mesi. Il 18.2% degli occupati lavora nelle Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione mentre la quota di coloro che lavorano nelle Professioni esecutive nel lavoro d'uffici è la più alta (54.5%). Il 45.5% ha un contratto a tempo indeterminato e il 22.7% a tempo determinato. Lo smart-working è diffuso tra il 27.3% degli occupati. Lavora nel privato l'81,8% degli intervistati: il ramo dell'attività economica più popolato sono i servizi (72.7%) mentre il ramo industriale si attesta al 22.7%. Il 63.6% lavora in una regione del Centro. Le retribuzioni sono più alte tra gli occupati di sesso maschile (1.563 Euro vs 1.465 Euro). I laureati che proseguono il lavoro che svolgevano prima del conseguimento del titolo notano che la laurea abbia portato loro un miglioramento a livello di competenze professionali (50%), ma che la formazione professionale acquisita si sia rivelata poco adeguata (46.5%), per quanto l'utilizzo delle competenze acquisite abbia impattato poco (45.5%) nella professione – in cui la laurea non è in genere richiesta, ma risulta comunque utile (46.9%). L'efficacia della laurea nel lavoro svolto viene valutata molto efficace dal 52.4% e abbastanza efficace dal 28.6%: la soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7.5/10.

INDAGINE 2024 SULLA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A 5 ANNI DALLA LAUREA
Su 47 laureati hanno risposto al sondaggio in 31 (66%), età media alla laurea pari a 28 anni e voto medio alla laurea pari a 105,9. Di essi il 48.4% ha partecipato almeno ad un'attività di formazione post-laurea, soprattutto nella forma di stage in azienda (25.8%). L'83.9% degli intervistati lavora, mentre il 6.5% non cerca né lavora; il 9.7% non lavora ma sta cercando un'occupazione. Ingresso nel mercato del lavoro (collettivo = 26): il 69.2% ha cominciato a lavorare dopo la laurea: il tempo medio intercorso tra la laurea e il reperimento de lavoro è pari a 5,3 mesi. Il 38.5% degli occupati lavora nelle Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione mentre la quota di coloro che lavorano nelle Professioni esecutive nel lavoro d'uffici si attesta a 34.6%. Il 69.2% ha un contratto a tempo indeterminato, l'11.5% a tempo determinato, mentre il 19.2% svolge un'attività in proprio. Lo smart-working è diffuso tra il 26.9% degli occupati. Lavora nel privato l'80.8% degli intervistati: il ramo dell'attività economica più popolato sono i servizi (78.5%) mentre il ramo industriale si attesta all'11.5%. Il 53.8% lavora in una regione del Centro. Le retribuzioni sono più alte tra gli occupati di sesso maschile (1.651 Euro vs 1.592 Euro). Non sono noti i dati relativi ai laureati che proseguono il lavoro che svolgevano prima del conseguimento del titolo e che notano che la laurea abbia portato loro un miglioramento nel lavoro; la formazione professionale acquisita si è rivelata molto adeguata (50%), per quanto l'utilizzo delle competenze acquisite abbia impattato in misura ridotta (50%) nella professione – in cui la laurea non è in genere richiesta, ma risulta comunque utile (53.8%). L'efficacia della laurea nel lavoro svolto viene valutata molto efficace dal 36% e abbastanza efficace dal 44%: la soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7.9/10.

Descrizione link: Unipistat
Link inserito: http://unipistat.unipi.it/index.php

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

10/09/2024

L'Unità Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche ha predisposto un servizio online che consente a enti e aziende che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio di valutare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Il servizio è stato attivato a partire dall'autunno 2022.
A oggi, sono disponibili i dati relativamente alle attività svolte da 56 studenti: 53 impegnati presso soggetti privati; 3 presso un ente pubblico. Gli studenti hanno svolto attività prevalentemente nell'ambito della Regione Toscana (41), nelle province di Pisa (18), Lucca (10), Massa Carrara (2), Firenze (8), Grosseto (1). Altri tirocini sono stati svolti in Campania, Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Molise, Puglia, Trentino, Sicilia e Veneto. Le attività svolte si sono concentrate in progetti aventi a oggetto prevalentemente le risorse umane (45), l'amministrazione (2), il servizio sociale (1) e altre attività non specificate (8). La Valutazione del comportamento del tirocinante (rispetto dell'orario e delle procedure organizzative) è pari a 5 (il punteggio massimo) in 52 casi, a 4 in 2 cas1, a 3 in 1 caso e a 2 in un caso; soddisfacenti i punteggi della Valutazione della preparazione universitaria per svolgere il tirocinio (media 4.4); molto soddisfacenti i giudizi relativi ai Risultati raggiunti nello svolgimento del progetto e alla Valutazione complessiva del tirocinante (punteggio medio: 4.7). In 5 casi è stato successivamente instaurato un rapporto di lavoro.
Link inserito: http://

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4 — Riesame annuale

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane
Nome del corso in inglese	Corporate Communication and Human Resources Management
Classe	LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/comunicazione-dimpresa-e-politica-delle-risorse-umane/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIZZIMENTI Eugenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRCRRT74D49A783V	BRACCIALE	Roberta	SPS/08	14/C2	PO	1	
2.	CLBCML73E01F158B	CALABRO'	Carmelo	SPS/02	14/B1	PO	1	
3.	FRNCHR80C45G337E	FRANCO	Chiara	SECS-P/02	13/A2	PA	1	
4.	LCLNNL83A16A399A	LO CALZO	Antonello	IUS/08	12/C	RD	1	
5.	MNGNDR70M21D815A	MANGANI	Andrea	SECS-P/06	13/A4	PA	1	
6.	TFNDNL69C53D612I	TAFANI	Daniela	SPS/01	14/A	RD	1	

Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
JANATA	Ludovica Costanza	l.janata@studenti.unipi.it	
CHIDICHIMO	ANGELICA	a.chidichimo@studenti.unipi.it	
SCHEMBARI	Francesco	f.schembari3@studenti.unipi.it	
MANNOCCHI	CHIARA	c.mannocchi@studenti.unipi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Andretta	Massimiliano
Chidichimo	Angelica
Cinelli	Claudia
Ferrini	Guido
Franco	Chiara
Janata	Ludovica Costanza
Maltinti	Aurora
Mannocchi	Chiara
Manzetti	Vanessa
Paoli	Simone
Pizzanelli	Giovanna
Pizzimenti	Eugenio
Riccardi	Luigi Maria
Schembari	Francesco
Tafani	Daniela
Villa	Matteo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DE FEDERICIS	Nico		Docente di ruolo
MANZETTI	Vanessa		Docente di ruolo
PIZZIMENTI	Eugenio		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:VIA SERAFINI, 3 56100 PISA - PISA	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2024
Studenti previsti	54

Eventuali Curriculum

COMUNICAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI	WCR-LM^3^050026
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	WCR-LM^4^050026

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MANGANI	Andrea	MNGNDR70M21D815A	
TAFANI	Daniela	TFNDNL69C53D612I	
BRACCIALE	Roberta	BRCRRT74D49A783V	
LO CALZO	Antonello	LCLNNL83A16A399A	
FRANCO	Chiara	FRNCHR80C45G337E	
CALABRO'	Carmelo	CLBCML73E01F158B	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DE FEDERICIS	Nico	
MANZETTI	Vanessa	
PIZZIMENTI	Eugenio	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	WCR-LM^2023^PDS0-2023^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4* *Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	11/11/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/01/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	05/01/2010 - 28/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	21/01/2010

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Laurea Magistrale in Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane è di nuova istituzio-ne. Il corso mira a formare manager della comunicazione d'impresa, in grado di progettare e gestire la co-municazione interna/ esterna alle organizzazioni, pubbliche e private, con particolare riferimento sia ai pro-cessi di formazione e trasmissione delle informazioni, sia ai momenti di analisi dell'efficacia comunicativa e informativa.
Gli obiettivi appaiono rispondere ad esigenze ben individuate e l'attività formativa prevista appare congruen-te.
La documentazione presentata dalla Facoltà e dal CdS prende in esame:
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo;
- gli obiettivi di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;
- i profili di razionalizzazione e qualificazione;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità con le risorse di docenza (anche in relazione all'attività di ricerca) e di strutture;

Il CdS appare in linea con la razionalizzazione complessiva dell'offerta della Facoltà. Si attesta il superamen-to dell'articolazione didattica per UDF.

Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in COMUNICAZIONE DI IMPRESA E POLITICA DELLE RISORSE UMANE. Auspica che venga presa in considerazione la possibilità di una organizzazione interfacoltà, tale da ottimizzare l'integrazione con le discipline economico-aziendali.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di Laurea Magistrale in Comunicazione d'impresa e politica delle risorse umane è di nuova istituzio-ne. Il corso mira a formare manager della comunicazione d'impresa, in grado di progettare e gestire la co-municazione interna/ esterna alle organizzazioni, pubbliche e private, con particolare riferimento sia ai pro-cessi di formazione e trasmissione delle informazioni, sia ai momenti di analisi dell'efficacia comunicativa e informativa.
Gli obiettivi appaiono rispondere ad esigenze ben individuate e l'attività formativa prevista appare congruen-te.
La documentazione presentata dalla Facoltà e dal CdS prende in esame:
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo;
- gli obiettivi di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;
- i profili di razionalizzazione e qualificazione;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità con le risorse di docenza (anche in relazione all'attività di ricerca) e di strutture;

Il CdS appare in linea con la razionalizzazione complessiva dell'offerta della Facoltà. Si attesta il superamen-to dell'articolazione didattica per UDF.
Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in COMUNICAZIONE DI IMPRESA E POLITICA DELLE RISORSE UMANE. Auspica che venga presa in considerazione la possibilità di una organizzazione interfacoltà, tale da ottimizzare l'integrazione con le discipline economico-aziendali.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, viste le proposte dell'Università di Pisa, valutate le motivazioni addotte dal proponente esprime parere favorevole per l'istituzione del corso di studio.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	242407196	**COMUNICAZIONE DIGITALE** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Roberta BRACCIALE *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/08	63
2	2024	242407219	**COMUNICAZIONE POLITICA** *semestrale*	SPS/04	Massimiliano ANDRETTA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/04	42
3	2024	242407212	**CULTURA POLITICA E ORGANIZZATIVA** *semestrale*	SPS/02	**Docente di riferimento** Carmelo CALABRO' *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/02	63
4	2023	242407209	**DIRITTO DELL'INFORMAZIONE** *semestrale*	IUS/08	**Docente di riferimento** Antonello LO CALZO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	IUS/08	42
5	2024	242407197	**ECONOMIA DEI MEDIA** *semestrale*	SECS-P/06	**Docente di riferimento** Andrea MANGANI *Professore Associato confermato*	SECS-P/06	42
6	2023	242407216	**ECONOMIA DELLE RISORSE UMANE** *semestrale*	SECS-P/02	Docente non specificato		21
7	2023	242407216	**ECONOMIA DELLE RISORSE UMANE** *semestrale*	SECS-P/02	Mauro SYLOS LABINI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/02	21
8	2023	242407202	**ECONOMIA DELL'IMPRESA** *semestrale*	SECS-P/08	Mario MORRONI		42
9	2024	242407208	**ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE** *semestrale*	SECS-P/01	**Docente di riferimento** Chiara FRANCO *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/02	42
10	2023	242407203	**ETICA E POLITICA**	SPS/01	**Docente di**	SPS/01	42

			DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE *semestrale*		**riferimento** Daniela TAFANI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*		
11	2023	242407213	**FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI** *semestrale*	M-FIL/05	Docente non specificato		42
12	2023	242407213	**FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI** *semestrale*	M-FIL/05	Maria Chiara PIEVATOLO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/01	21
13	2023	242407210	**GESTIONE DELLE RISORSE UMANE** *semestrale*	SECS-P/10	Federico NICCOLINI *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/10	42
14	2024	242407207	**METODI STATISTICI PER LE DECISIONI** *semestrale*	SECS-S/01	Barbara PACINI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-S/01	42
15	2024	242407206	**ORGANIZZAZIONE AZIENDALE** *semestrale*	SECS-P/10	Docente non specificato		63
16	2023	242407205	**PSICOLOGIA DEL LAVORO PER LE NUOVE ORGANIZZAZIONI** *semestrale*	M-PSI/06	Antonio AIELLO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-PSI/05	63
17	2024	242407211	**SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE** *semestrale*	SPS/09	Matteo VILLA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/09	63
18	2023	242407215	**SOCIOLOGIA DELLA LEADERSHIP** *semestrale*	SPS/11	Lorenzo VIVIANI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/11	42
19	2023	242407218	**STORIA DEL GIORNALISMO** *semestrale*	M-STO/04	Emanuela MINUTO *Ricercatore confermato*	M-STO/04	42
20	2024	242407201	**STORIA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA** *semestrale*	SECS-P/12	Marco CINI *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/12	42
21	2023	242407199	**STORIA DELLE TEORIE ORGANIZZATIVE** *semestrale*	SECS-P/04	Luca MICHELINI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SECS-P/04	42
22	2024	242407204	**STORIA ISTITUZIONALE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE** *semestrale*	SPS/03	Giacomo DEMARCHI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SPS/03	42

23	2023	242407217	**STRATEGIE DI SOSTENIBILITA' NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Matteo VILLA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/09	7
						ore totali	973

Offerta didattica programmata

Curriculum: COMUNICAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata ↳ *ECONOMIA DEI MEDIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ *ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* SECS-S/01 Statistica ↳ *METODI STATISTICI PER LE DECISIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/04 Scienza politica ↳ *COMUNICAZIONE POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	42	36	36 - 36
Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ *FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (2 anno) - 9 CFU - obbl*	18	18	18 - 18

	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ *COMUNICAZIONE DIGITALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 54

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro	45	27	27 - 27 min 12
	IUS/08 Diritto costituzionale			
	↳ *DIRITTO DELL'INFORMAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl*			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ *STORIA DEL GIORNALISMO (2 anno) - 6 CFU*			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ *STORIA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	SPS/01 Filosofia politica			
	↳ *ETICA E POLITICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (2 anno) - 6 CFU*			

	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *CULTURA POLITICA E ORGANIZZATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ *STORIA ISTITUZIONALE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici ↳ *SOCIOLOGIA DELLA LEADERSHIP (2 anno) - 6 CFU*			
Totale attività Affini			27	27 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *COMUNICAZIONE PER LE ORGANIZZAZIONI*:	120	120 - 120

Curriculum: SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SECS-P/02 Politica economica ↳ *ECONOMIA DELLE RISORSE UMANE (2 anno) - 6 CFU - obbl* SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ *ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* SECS-S/01 Statistica ↳ *METODI STATISTICI PER LE DECISIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/04 Scienza politica SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	36	36	36 - 36
Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ *PSICOLOGIA DEL LAVORO PER LE NUOVE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 9 CFU - obbl* SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *COMUNICAZIONE DIGITALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 54

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ *DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU* IUS/08 Diritto costituzionale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ *STORIA DELLE TEORIE ORGANIZZATIVE (2 anno) - 6 CFU* SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ *GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (2 anno) - 6 CFU* SECS-P/12 Storia economica ↳ *STORIA DELLA GOVERNANCE ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *CULTURA POLITICA E ORGANIZZATIVA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* SPS/03 Storia delle istituzioni politiche ↳ *STORIA ISTITUZIONALE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	39	27	27 - 27 min 12

Totale attività Affini	27	27 - 27

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		21	21 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 0
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti nel curriculum *SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE*:	120	120 - 120

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della comunicazione pubblica e d'impresa	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/01 Statistica SPS/04 Scienza politica SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	36	36	30
Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				54 - 54

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	27	27	12

Totale Attività Affini	27 - 27

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0

Totale Altre Attività	39 - 39

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti